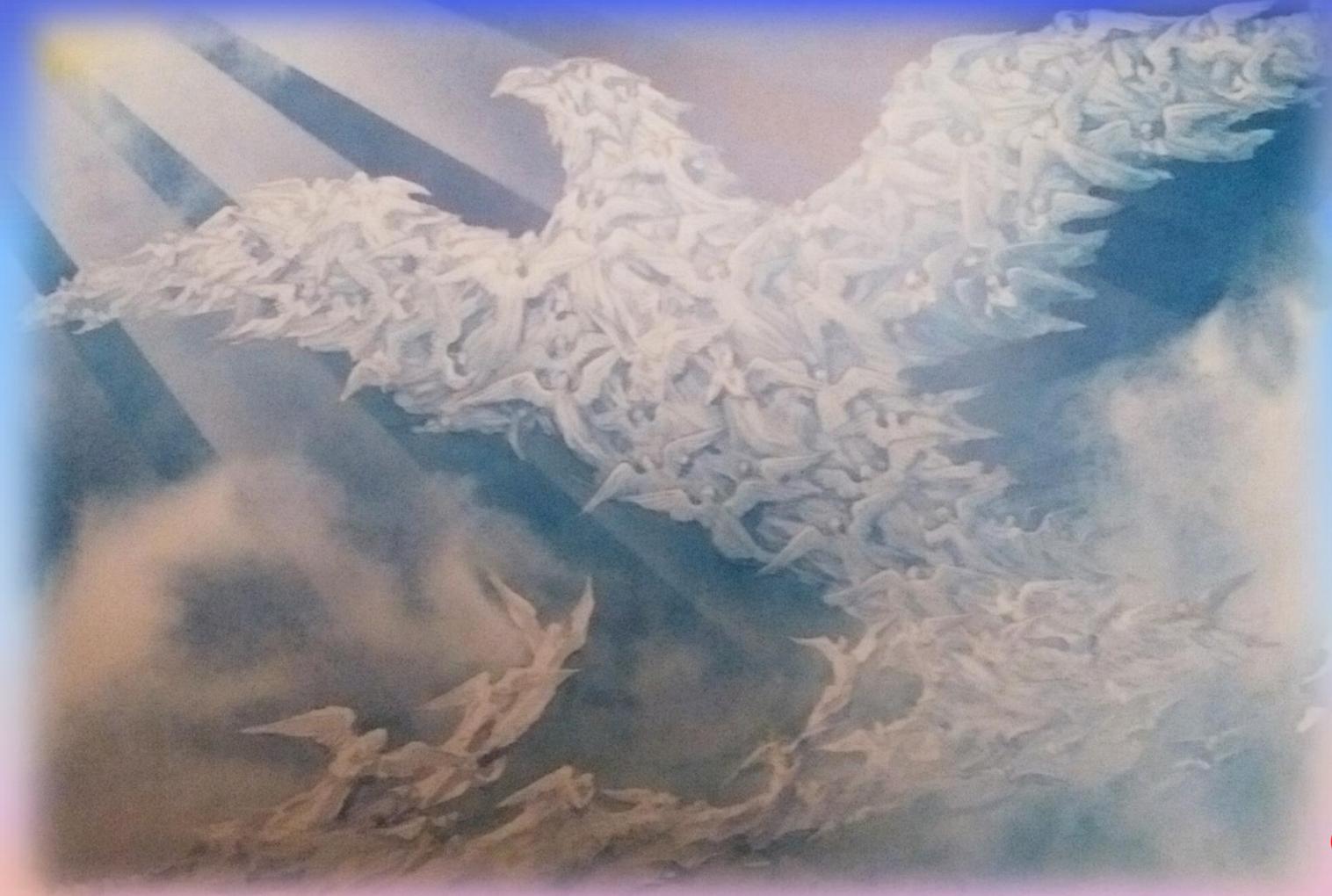


# La Divina Commedia



**CLASSE 2D**

# Struttura della Commedia

La Divina Commedia è scritta in terzine (strofe di 3 versi) di endecasillabi (versi di 11 sillabe).

È divisa in 3 cantiche: Inferno, Purgatorio e Paradiso.

A loro volta, esse sono divise in 100 canti

33+1 nell' Inferno

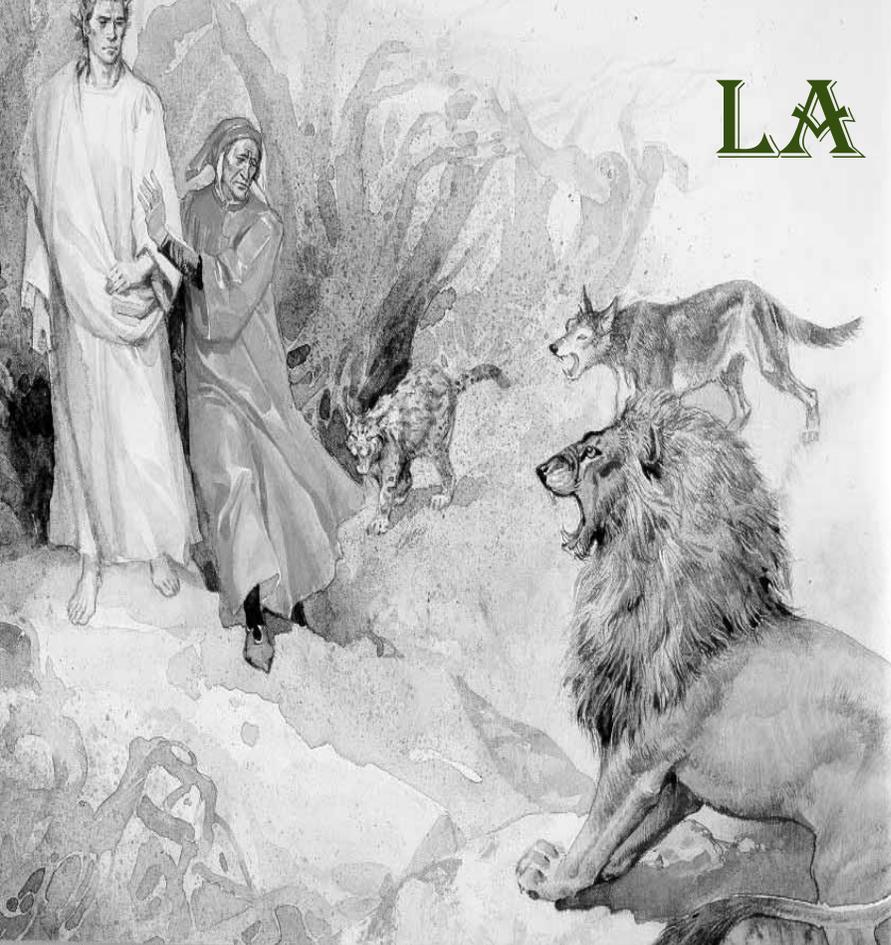
33 nel Purgatorio

33 nel Paradiso



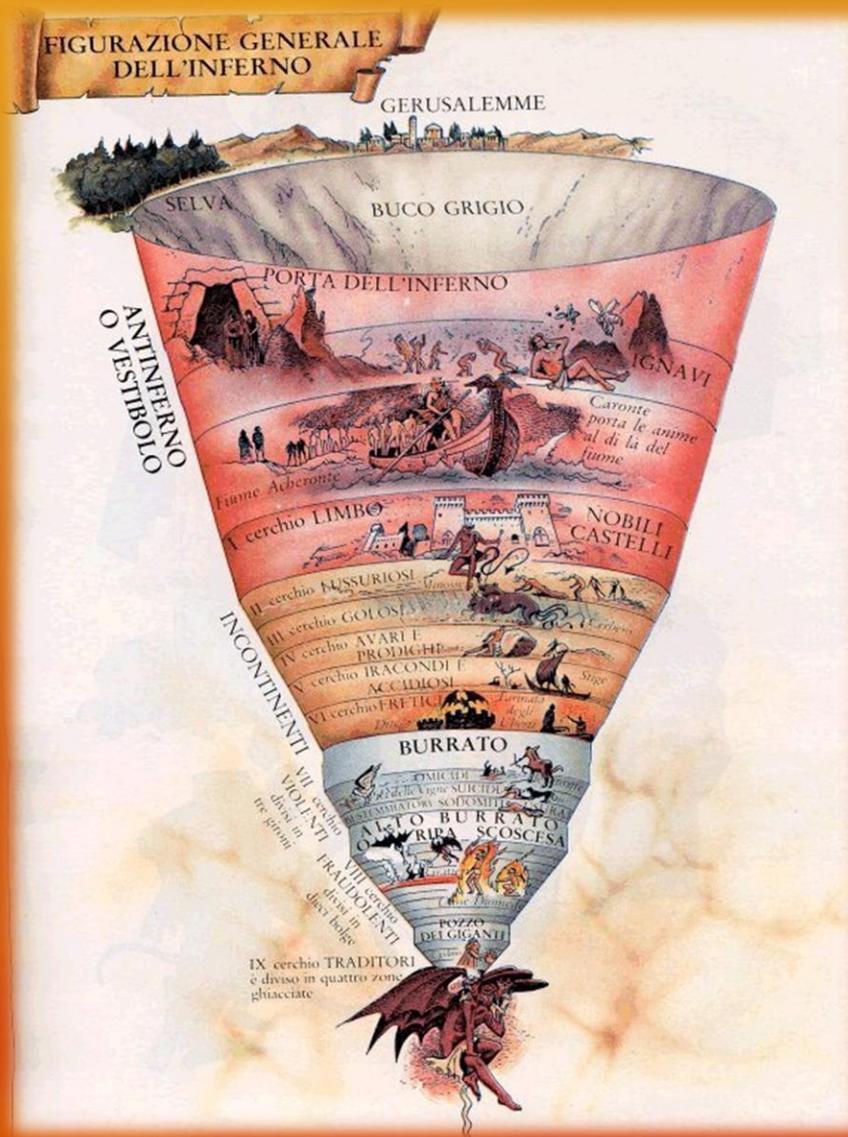


# LA SELVA OSCURA



Dante si trova in una foresta buia.

Non riesce a trovare l'uscita.



# L'INFERNO

*L'Inferno era rappresentato all'epoca di Dante come una cavità di forma conica interna alla Terra. La caverna infernale era nata dal ritrarsi delle terre inorridite al contatto con il corpo maledetto di Luciferò e delle sue schiere, cadute dal cielo dopo la ribellione a Dio.*

*E' suddiviso in 9 cerchi o giri in cui si trovano: gli ignavi; gli incontinenti; gli eretici; i violenti; i frandolenti e i traditori.*

# LA PORTA DELL'INFERNO



*"Lasciate ogni speranza, voi  
ch'intrate"*

# IL FIUME ACHERONTE



# GLI IGNAVI



Corrono nudi dietro ad un'insegna, punti da mosconi e vespe



# I LUSSURIOSI



Sono travolti da un'incessante bufera



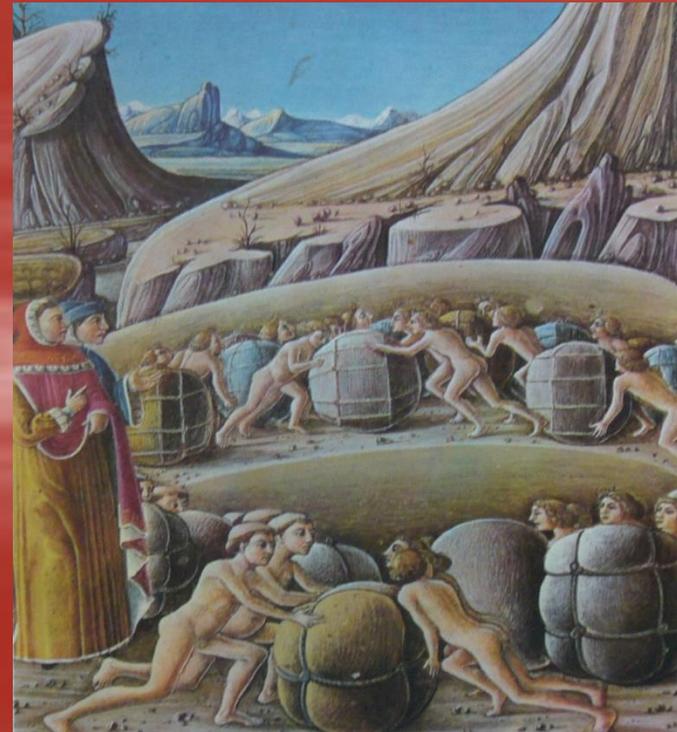
# I GOLOSI

Sono flagellati da una pioggia di grandine e straziati da Cerbero, un cane a tre teste

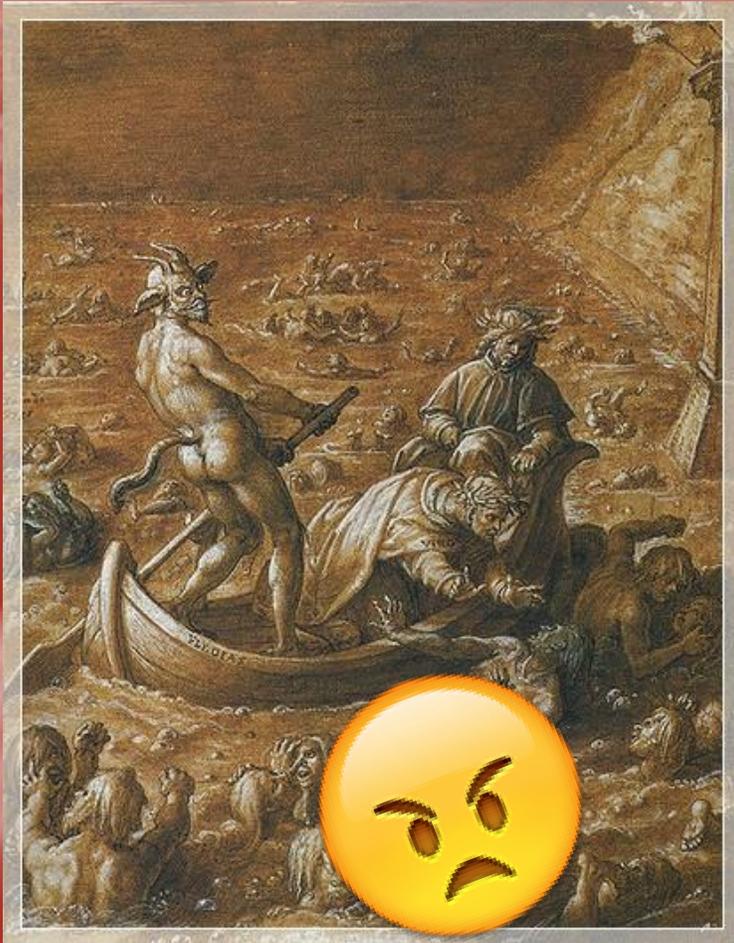


# GLI AVARI E I PRODIGHI

Fanno rotolare col petto pesanti macigni,  
insultandosi a vicenda



# GLI IRACONDI E GLI ACCIDIOSI



Sono immersi nella  
palude Stigia



# GLI ERETICI

Stanno in tombe infuocate



# I VIOLENTI CONTRO IL PROSSIMO

Sono immersi nel sangue bollente del  
Flegetonte, colpiti con frecce dai Centauri



I suicidi sono mutati in piante e straziati  
dalle Arpie; gli scialacquatori sono  
dilaniati da cagne



# I VIOLENTI CONTRO SE STESSI

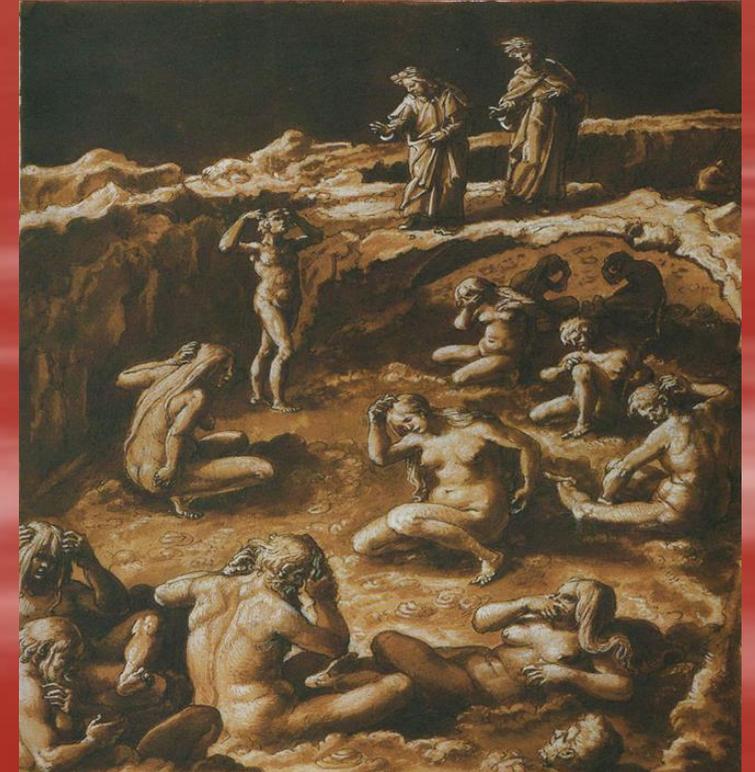
# I VIOLENTI CONTRO DIO



I bestemmiatori sono flagellati da una pioggia di fuoco

# GLI ADULATORI

Sono immersi nello sterco



# I SIMONIACI

Stanno a testa in giù in buche, mentre le fiamme bruciano i loro piedi



# GLI INDOVINI

Camminano all'indietro, con il viso voltato dalla parte della schiena

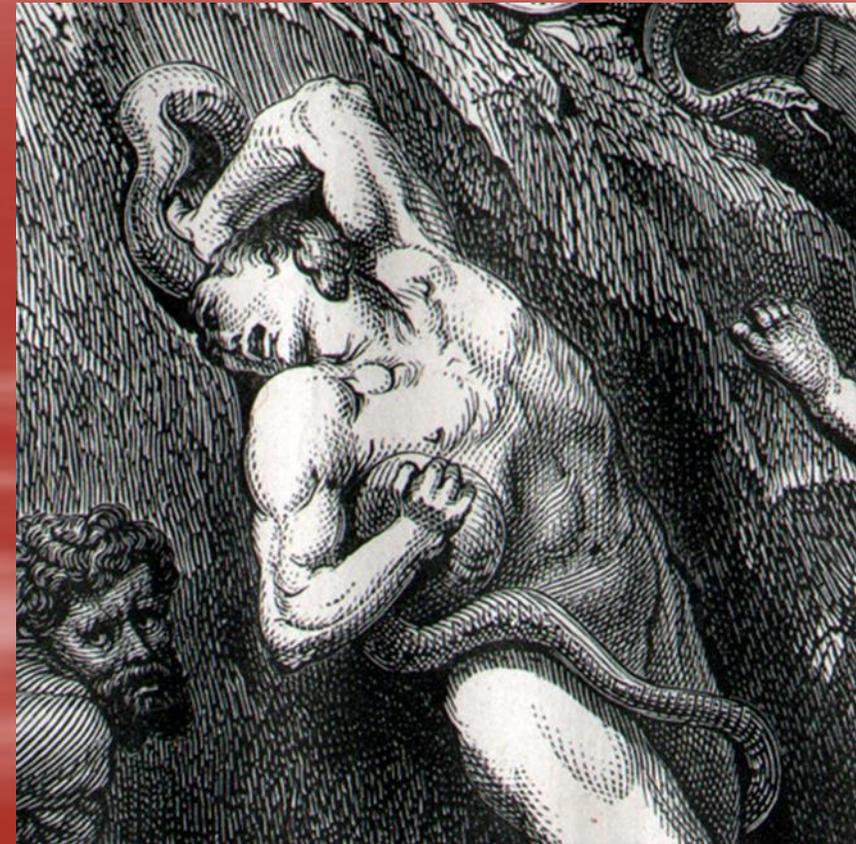
# I BARATTIERI



Sono immersi nella pece, colpiti dai diavoli con uncini

# I LADRI

Corrono tormentati da serpenti



# I CONSIGLIERI FRAUDOLENTI

Sono avvolti dalle fiamme



# I SEMINATORI DI DISCORDIA

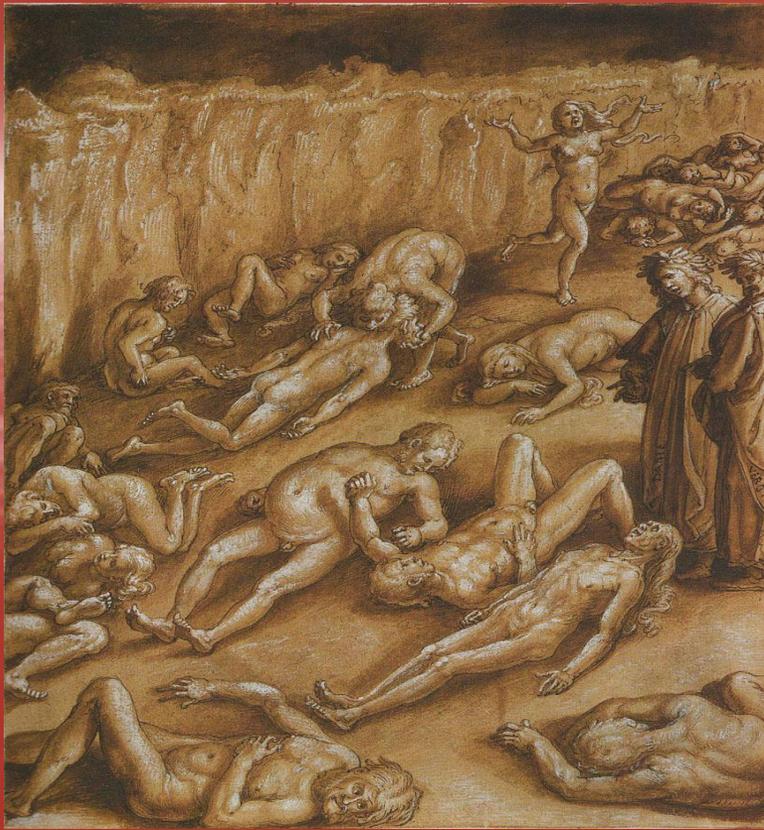
Sono straziati dai colpi di spada di un diavolo

# Ulisse



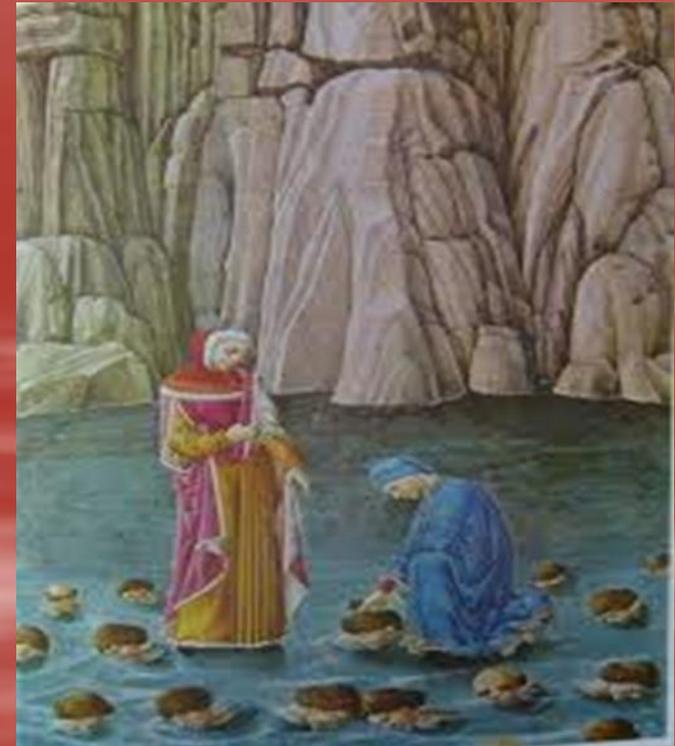
«Considerate la vostra  
semenza: fatti non foste a  
viver come bruti ma per  
seguir virtute e  
conoscenza»

Ulisse si trova nel girone dei consiglieri di frode, per aver consigliato lo stratagemma del cavallo di Troia. Dante gli chiede perché si trova all'Inferno, ma Ulisse invece di rispondergli, racconta il suo ultimo viaggio oltre le colonne d'Ercole.



# I TRADITORI

Sono immersi nel ghiaccio



# I FALSARI

Sono tormentati da orrende malattie



# Il conte Ugolino e l'arcivescovo Ruggeri



Il conte Ugolino fu rinchiuso nella Torre della Muda insieme ai figli e ai nipoti. Dopo alcuni mesi di prigionia vennero lasciati morire di fame.



CREATURE INFERNALI

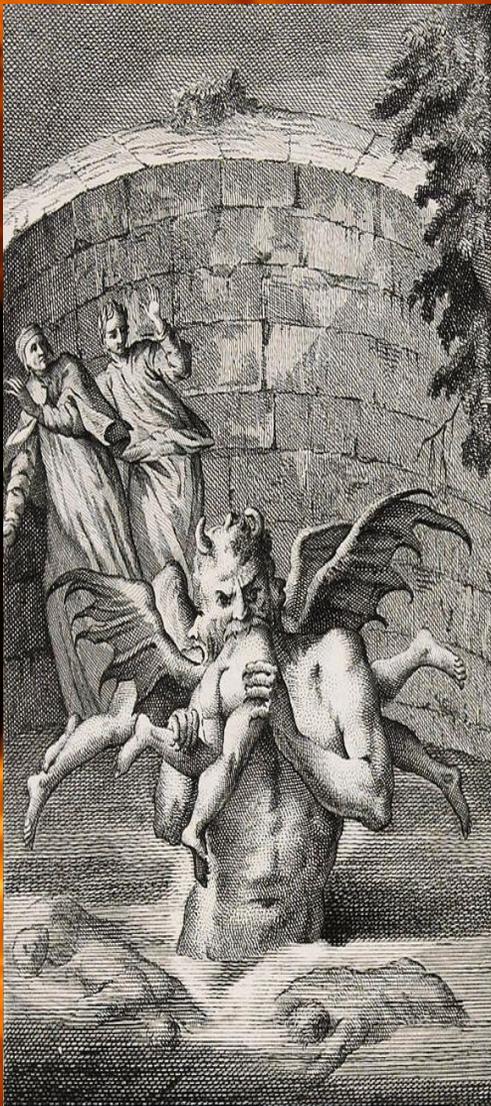


**Caronte era il  
traghettatore dell'Ade.  
trasportava le anime  
da una riva all'altra  
del fiume Acheronte.**



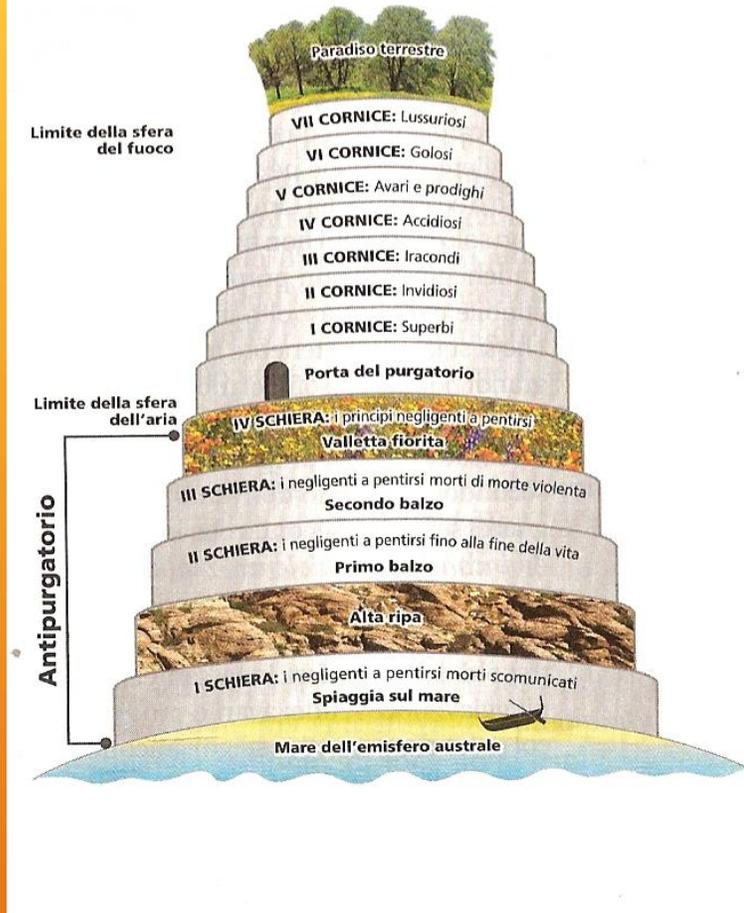
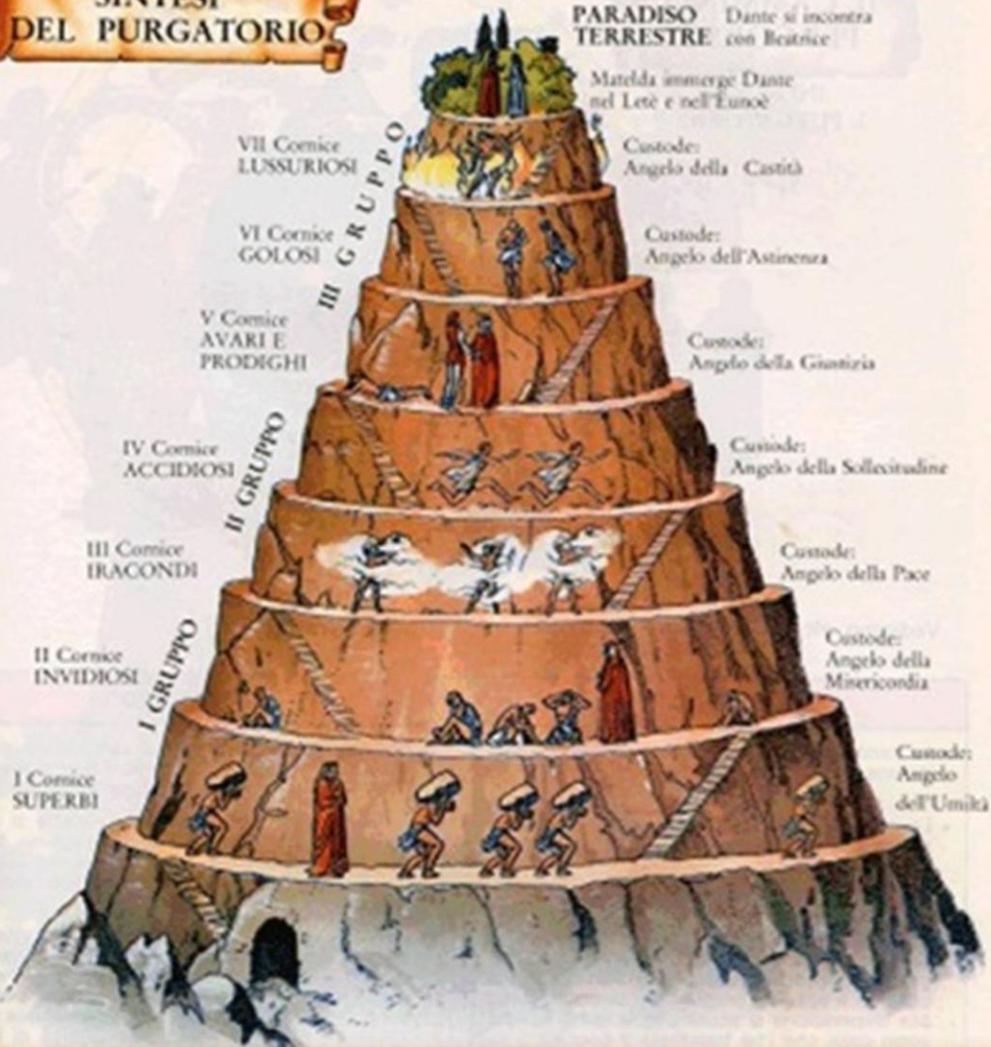
**Minosse, che nella mitologia greca era il saggio re di Creta, dopo la sua morte cruenta divenne per Dante il giudice degli inferi.**

**Lucifero è il nome classicamente assegnato a Satana, il capo degli angeli ribelli prima che Dio lo facesse precipitare dal Cielo.**



# PURGATORIO

## SINTESI DEL PURGATORIO



## I GIRONE



### ■ SUPERBI :

■ Camminano sotto gravi pesi. Sulla parete sono scolpiti esempi di umiltà esaltata; sul pavimento esempi di superbia punita.

## II GIRONE



### ■ INVIDIOSI:

■ indossano il cilicio, hanno gli occhi cuciti da un filo di ferro e ascoltano da voci misteriose esempi di carità esaltata e di invidia punita.

■ Personaggi principali:

■ Sapia Salvani

## III GIRONE



### ■ IRACONDI:

■ avvolti in un fumo che li acceca e li soffoca, hanno visioni di esempi di mansuetudine esaltata e di ira punita.

## IV GIRONE



### ■ ACCIDIOSI:

■ corrono gridando esempi di sollecitudine esaltata e di accidia punita.

# Manfredi di Svevia



Il principe Manfredi si trova in Purgatorio perché si pentì in punto di morte e chiede a Dante di riferirlo a sua figlia

## V GIRONE



### ■ AVARI E PRODIGHI:

■ bocconi per terra, con le mani e coi piedi legati, piangono e pregano. Gridano esempi di liberalità esaltata e di avarizia.

## VI GIRONE



### ■ GOLOSI:

■ soffrono fame e sete. Voci misteriose gridano esempi di temperanza esaltata e di golosità punita.

## VII GIRONE



### ■ LUSSURIOSI:

■ camminano attraverso le fiamme, gridano esempi di castità esaltata e di lussuria punita.

- Personaggi principali:
- Guldo Guinzelli

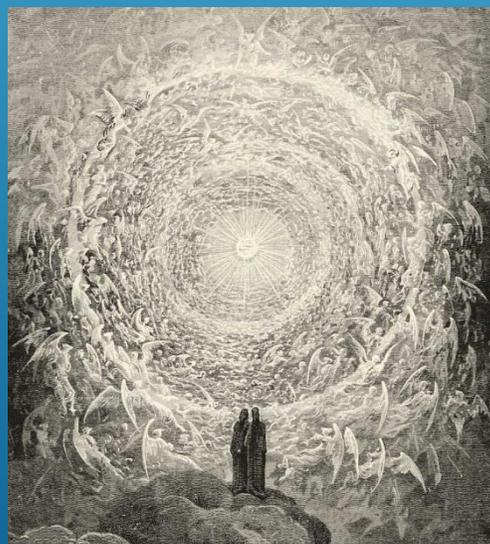
# Sordello



Sordello, trovatore medievale, è mantovano, come Virgilio e Dante è commosso dall'affetto che mostra per il suo conterraneo



# PARADISO



# IL PARADISO

*Il Paradiso è formato da 9 cieli che ruotano attorno alla Terra e all'Empireo, la sede di Dio e dei beati.*



*Dante vede Dio come una sfera di tre cerchi di luce circondati da cori di angeli e luci abbaglianti.*

# L'INCONTRO CON BEATRICE

*Beatrice era una fanciulla incontrata per la prima volta da Dante all'età di 9 anni e ritrovata 9 anni dopo. Dante narra il suo amore per lei nell'opera *La Vita Nova*.*



*Nella Divina Commedia Dante rivede Beatrice nel Paradiso Terrestre, la quale lo accompagnerà in Paradiso. Insieme attraversano i cieli che circondano la Terra e raggiungono l'Empireo. Qui godono di felicità eterna i beati e gli angeli e San Bernardo guida Dante al posto di Beatrice.*

# PREGHIERA ALLA VERGINE

*"Vergine Madre, figlia del tuo figlio,  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,  
tu se' colui che l'umana natura  
nobilitasti sì, che 'l suo fattore  
non disdegnò di farsi sua fattura.  
Nel ventre tuo si raccese l'amore,  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
così è germinato questo fiore.  
Qui se' a noi meridiana face  
di caritate, e giuro, intra ' mortali,*

*se' di speranza fontana vivace.  
Donna, se' tanto grande e tanto sarti,  
che qual vuol grazia e a te non ricorre  
sua disianza vuol volar sanz'ali.  
La tua bonignità non può soccorre  
a chi domanda, ma molte fiato  
liberamente al dimandar precorre.  
In te misericordia, in te pietate,  
in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura è di bontate".*

*Dante Alighieri*